
Testi del Syllabus

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| Resp. Did. | UNALI Maurizio | Matricola: 001585 |
| Anno offerta: | 2015/2016 | |
| Insegnamento: | AI637 - RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA | |
| Corso di studio: | 700M - ARCHITETTURA | |
| Anno regolamento: | 2014 | |
| CFU: | 8 | |
| Settore: | ICAR/17 | |
| Tipo Attività: | A - Base | |
| Anno corso: | 2 | |
| Periodo: | Primo Semestre | |
| Sede: | PESCARA | |

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

I contenuti scientifico-disciplinari del corso riguardano la rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente, nelle loro molteplici declinazioni.

La rappresentazione è studiata in quanto medium conoscitivo del linguaggio architettonico nelle diverse dimensioni tematico-scalari; il disegno, quindi, come "strumento" per l'analisi dei valori esistenti, in un contesto storico-critico.

L'obiettivo principale del corso (8 cfu, al secondo anno) è l'apprendimento, l'approfondimento tematico e la sperimentazione delle varie componenti teorico-operative del rilevamento architettonico, "dal cucchiaino alla città" (richiamando un concetto utilizzato nel secolo scorso).

Il rilievo è studiato in quanto "strumento" di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana.

In questo contesto il corso fornisce conoscenze teoriche e pratiche sul rilevamento architettonico, sulle sue metodologie dirette e strumentali, sulle sue procedure e tecniche (analogiche e digitali), di restituzione metrica, morfologica e tematica.

La programmazione didattica del corso è suddivisa in tre principali ambiti conoscitivo-elaborativi:

- Metodi e Tecniche di Rilevamento;
- Storia della Rappresentazione;
- Rappresentazione Multimediale della Conoscenza.

Questi tre ambiti tematici del disegno di architettura si integrano reciprocamente e formano un unico insegnamento (Rilevamento dell'Architettura) a cui corrisponde un'unica valutazione finale.

Testi di riferimento

La bibliografia di base del corso è la seguente:

- M. Unali, Disegnare Pescara nell'esperienza didattica, Gangemi Editore, Roma 2015.
- M. Docci, D. Maestri, Manuale del rilevamento architettonico e urbano, Laterza, Roma-Bari 2009.
- M. Unali, Atlante dell'abitare virtuale. Il disegno della città virtuale, fra ricerca e didattica, Gangemi, Roma 2014.
- M. Docci, M. Gaiani, D. Maestri, Scienza del disegno, CittàStudi Ed., Novara, 2011.

- AA.VV., Il Disegno dell'architettura italiana nel XX secolo, a cura di C. Mezzetti, ed. Kappa, Roma 2003.
- L. Sacchi e M. Unali (a cura di), Architettura e cultura digitale, ed. Skira, Milano 2003.
- M. Unali (a cura di), Abitare virtuale significa rappresentare, ed. Kappa, Roma 2008.
- M. Unali (a cura di), New Lineamenta, ed. Kappa 2009.
- C. Mezzetti, M. Unali (a cura di), Acqua & Architettura. Rappresentazioni, ed. Kappa, Roma 2011.

La bibliografia tematica, la sitografia e i vari supporti di approfondimento saranno consigliati e presentati durante le lezioni e reperibili online nel sito del corso.

Obiettivi formativi

Le principali finalità formative del corso sono l'apprendimento, l'ampliamento e la sperimentazione degli "strumenti" teorici e pratici necessari a comprendere, misurare e rappresentare lo spazio architettonico, in tutte le sue molteplici declinazioni estetico-scalari, "dal cucchiaino alla città" (richiamando un concetto utilizzato nel secolo scorso).

In questo contesto si collocano altri obiettivi formativi: conoscere, applicare e integrare i differenti metodi di rilevamento architettonico e urbano; sperimentare processi di rappresentazione della realtà osservata. A queste finalità corrispondono i principali risultati di apprendimento previsti.

Prerequisiti

Per gli insegnamenti dello stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Quindi, non si può sostenere l'esame di "Rilevamento dell'Architettura" (8 cfu, al secondo anno) se non si è superato l'esame di "Geometria descrittiva" (8 cfu, al primo anno, ex corso di Scienza della Rappresentazione 1).

Metodi didattici

Il corso è organizzato in una metodologia didattica articolata in moduli di lezioni (le cui tracce sono pubblicate anche sul sito internet del corso), seminari e workshop tematici.

Ovviamente la metodologia di studio del corso offre i risultati migliori se lo studente è preventivamente a conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni (ciò avviene anche attraverso delle "preview" consultabili nel sito internet dedicato), e se in aula l'allievo prende appunti in modo strutturato e continuativo.

Risulta, inoltre, molto importante, per dare gradualità all'apprendimento e renderlo più efficace e meno faticoso, la rilettura da parte dello studente degli appunti della lezione precedente prima di venire in aula ad assistere a quella successiva.

L'attività elaborativo-esercitativa è singola, mentre le progettualità sviluppate nei workshop possono essere svolte in piccoli gruppi di studio.

Ogni gruppo elabora le attività di apprendimento attraverso una metodologia ampiamente spiegata in aula e assistita, di volta in volta, dal professore e dai tutors.

Normalmente ogni giornata di lavoro viene impostata da un'introduzione del professore che definisce gli argomenti e fornisce i riferimenti, le tecniche e le metodologie da utilizzare. Il lavoro dei gruppi di studenti viene coadiuvato dai seminari tematici svolti dai tutors ed ampliato dalle informazioni reperibili nei testi messi a disposizione in aula e nei continui rimandi a supporti multimediali e siti in rete. Al termine di ogni giornata di workshop gli studenti devono arrivare ad una parziale sintesi del lavoro che poi troverà definizione attraverso l'approfondimento tematico da svolgere autonomamente.

Il corso offre agli studenti un sito internet dedicato che contiene un insieme articolato di informazioni online come la bacheca, i programmi, alcune valutazioni, i disegni, i video, le foto, ecc. Dal sito, inoltre, è possibile leggere le tracce del materiale didattico delle lezioni ex cathedra, la bibliografia, le esercitazioni e i workshop.

Altre informazioni

Il corso di "Rilevamento dell'Architettura" (al secondo anno) si svolge nel primo semestre, il martedì pomeriggio e il mercoledì mattina.

Dopo la lezione è previsto il ricevimento degli studenti.

Il corso fa parte delle discipline inerenti al SSD ICAR 17 DISEGNO. Nell'organizzazione disciplinare della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, le discipline del disegno sono distribuite nei primi tre anni per convergere al 5° anno nel Laboratorio di Laurea tematico in "rappresentazione architettonica" (Progetto, conservazione e rappresentazione), che chiude il ciclo degli studi.

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile del corso.

Ogni credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 10 ore di attività didattica in aula o laboratorio e a 15 ore di attività di studio individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale del corso di "Rilevamento dell'Architettura" si compone della media ponderata delle valutazioni acquisite dallo studente in merito a:

- esercitazioni svolte;
- elaborazione del tema d'anno oggetto del workshop;
- prova orale individuale su argomenti svolti durante il ciclo di lezioni.

Programma esteso

In continuità didattica con l'insegnamento di "Geometria Descrittiva" del primo anno della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura, le principali finalità formative del corso di "Rilevamento dell'Architettura" (8 cfu, al secondo anno) sono l'apprendimento, l'approfondimento tematico e la sperimentazione degli "strumenti" teorici e pratici necessari a comprendere, misurare e rappresentare lo spazio architettonico e urbano, "dal cucchiaio alla città" (richiamando un concetto utilizzato nel secolo scorso).

I contenuti scientifico-disciplinari del corso riguardano la rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente, in tutte le loro molteplici declinazioni estetico-scalari.

La rappresentazione è studiata in quanto medium conoscitivo del linguaggio architettonico, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.

Il rilievo è studiato in quanto "strumento" di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana.

Verso queste finalità è stata elaborata una programmazione didattica del corso suddivisa in tre principali ambiti conoscitivo-elaborativi:

- Metodi e Tecniche di Rilevamento architettonico e urbano;
- Storia della Rappresentazione;
- Rappresentazione Multimediale della Conoscenza.

In particolare:

- nell'ambito "Metodi e Tecniche di Rilevamento" verranno approfondite e sperimentate le principali metodiche (dirette e strumentali) per conoscere, misurare e rappresentare l'architettura e la città. In questo contesto il corso fornisce conoscenze teoriche e pratiche sul rilevamento architettonico e urbano, sulle sue metodologie dirette e strumentali, sulle sue procedure e tecniche (analogiche e digitali), di restituzione metrica, morfologica, tematica. Saranno verificati e relazionati al rilievo i principi e i metodi scientifici della geometria proiettiva, ossia, i modi "del raffigurare", orientati all'idonea comunicazione del linguaggio architettonico. Ciò significa sperimentare le varie potenzialità dei metodi di rappresentazione nella consapevole conformazione di modelli spaziali, in un contesto storico-critico;

- nell'ambito di "Storia della Rappresentazione" i suddetti "metodi e tecniche di rappresentazione" saranno contestualizzati e studiati all'interno di un percorso storico-evolutivo, in cui poter criticamente elaborare il dato storico. Questa analisi sarà particolarmente incentrata ad analizzare i rapporti tra architettura e tecno-cultura digitale, in cui il ruolo del medium di rappresentazione svolge un ruolo fondamentale. In questo

contesto, verranno studiati gli ultimi sviluppi tecno-culturali del disegno di rilievo in ambiente digitale;

- nell'ambito teorico-operativo di "Rappresentazione Multimediale della Conoscenza" (nucleo portante del corso) si procede, infine, alla sintesi di

tutte le conoscenze acquisite, fino ad elaborare il tema d'anno, incentrato sul rilevamento architettonico e urbano di un significativo esempio tratto dalla realtà. Il tema d'anno sarà rappresentato da immagini in cui si sperimentano i metodi e le tecniche del linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo di rilevamento effettuato. Questi tre ambiti didattico-tematici si integrano reciprocamente e formano un unico insegnamento - Rilevamento dell'Architettura - a cui corrisponde un'unica valutazione finale.